# **Confederazione Sindacale** Lavoro Ambiente Solidarietà

L.A.S.

Numero 53 anno XIII Gennaio/Febbraio/Marzo 2018



## INTERVISTA AL SEGRETARIO NAZIONALE FRANCESCO CASAROLLI

# Casarolli?

Riconosco indubbiamente un aumento di assunzioni da parte delle imprese, il che mi farebbe presup- Inoltre ciò che questi lavoratori panti della 48esima settimana sopore ad un timido riavvio della ripresa economica, però va evidenziato che di queste assunzioni gran parte sono a tempo determinato, di le, ovvero da lavoratori subordinati DALE. conseguenza è aumentato il precariato, inoltre, come già ampiamente detto, rimuovendo la tutela per te I.V.A.) o ancor peggio con coni lavoratori in riferimento all'art. tratti CO.CO.CO, va sottolineato 18 dello Statuto dei Lavoratori per un'impresa licenziare una risorsa diventa più facile, anche quando il licenziamento risulta illegittimo. IL SINDACATO LAS CHE LEI DIRIGE SI STA OCCUPANDO DELLA TRISTEMENTE NOTA VICENDA CONSULMARKE-TING, COSA NE PENSA A RI-**GUARDO?** 

**2017 ai suoi occhi Segretario** aziendale siano i Lavoratori, ormai per la gran parte Ex Lavoratori, considerato che sono stati in gran Riporto quanto ha detto Papa Franparte licenziati.

> hanno ricevuto è stata la proposta ciale sul tema IL LAVORO CHE di Consulmarketing di essere riassunti con un mutamento contrattuaa liberi professionisti ( quindi con l'apertura di questi ultimi di partiche queste proposte fatte da Consulmarketing sono frutto del suggerimento di un noto Consulente di Governo che con il suo Studio Legale offre consulenza alla stessa Consulmarketing.

peggiorativa coinvolge per lo più dei professionisti con un'inevitabile perdita di chance.

om'è passato questo anno seguenze di una cattiva gestione RAZIONI IN RIGUARDO QUESTO AUMENTO DELLA PRECARIETA'?

> cesco nella sua lettera ai parteci-VOGLIAMO. LIBERO, CREATI-VO, PARTECIPATIVO E SOLI-

Testualmente: Non tutti i lavori sono "degni". Ci sono lavori che umiliano la dignità delle persone, quelli che nutrono le guerre con la costruzione di armi, che svendono il valore del corpo con il traffico della prostituzione e che sfruttano i minori. Offendono la dignità del lavoratore anche il lavoro in nero, quello gestito dal caporalato, i la-Questa proposta a tutti gli effetti vori che discriminano la donna e che non includono chi porta una disabilità. Anche il lavoro precario è una ferita aperta per molti la-Penso che gli unici a pagare le con- HA PARTICOLARI CONSIDE- voratori, che vivono nel timore di

> via Bassi 12, 20092 Cinisello Balsamo (MI) tel: 02/66045054 - fax: 02/61295426 sindacato-las@libero.it www.ambientelavorosolidarieta.it

#### IN QUESTO NUMERO:

Intervista al segretario nazionale Francesco Casarolli - pag. 1 Si rinnova il patto federativo L.A.S. - S.i.s.a. - Pagina. 2 informazioni utili - Pagina 3 Pensioni e conflitti- pag.4

ho sentito tante volte questa ango- nale del lavoratore. propria occupazione; l'angoscia di IL NUOVO ANNO. settembre a giugno e non sa se lo avrà nel prossimo settembre. Precarietà totale. Questo è immorale. Questo uccide: uccide la dignità, uccide la salute, uccide la famiglia, uccide la società. Il lavoro in nero e il lavoro precario uccidono. Rimane poi la preoccupazione per i lavori pericolosi e malsani, che ogni morti ed invalidi.

La dignità del lavoro è la condizione per creare lavoro buono: bisogna perciò difenderla e promuoverla. Condivido in ogni sua parola quanto espresso dal Sommo Pontefice, il lavoro non può essere quello che

scia: l'angoscia di poter perdere la CI ILLUSTRI I PROGETTI PER

quella persona che ha un lavoro da Il sindacato LAS in questi anni è cresciuto, ha incrementato il numero degli iscritti e di conseguenza ha migliorato la partecipazione ad attività di solidarietà fra i Lavoratori, basti pensare al gran numero di partecipanti al Convegno che abbiamo organizzato sul Reddito di cittadinanza tenutosi a maggio, o alla partecipazione attiva allo anno causano in Italia, centinaia di sciopero indetto in riferimento alla vicenda Consulmarketing. Inoltre anche quest'anno il Sindacato LAS ha sponsorizzato la Nazionale Italiana Homeless nel Campionato mondiale disputatosi ad Oslo.

Ne approfitto per ricordare che i nostri Avvocati di fiducia stanno

perdere la propria occupazione. Io non migliora la condizione perso- proseguendo il ricorso per i pensionati interessati del blocco perequativo e che di comune accordo si è deciso di proseguire fino alla presentazione del ricorso presso la Corte Europea.

> Comunico anche che nel primo trimestre del 2018 apriremo una nuova sede sindacale a Rieti

> e invito tutti a partecipare al TER-ZO CONGRESSO SINDACALE che si terrà il prossimo 3 febbraio del quale comunicheremo presto la sede del ritrovo.

> Colgo quindi l'occasione per augurare a tutti un FELICE ANNO NUOVO.

> > Intervista a cura di Paolo Colleoni

## Si rinnova il patto federativo tra L.A.S. e S.i.s.a.

Il nostro sindacato e il sindacato S.i.s.a. hanno rinnovato il loro patto di mutua collaborazione e sostegno nell'azione sindacale e culturale, riconoscendo la sostanziale unitarietà degli obiettivi perseguiti, nella ricchezza e pluralità

di sotire, percorsi, metodi e culture www.ambientelavorosolidarieta.it/ che caratterizzano le due organizzazioni.

Sul nostro sito potete trovare il patto per esteso all'indirizzo qui di seguito.

patto-federativo-l-a-s-s-i-s-a-2017/



PAGINA 2

Con la presente siamo lieti di informarvi che dal 02 gennaio 2018, il nostro Sindacato mette a disposizione allo scopo di offrire molteplici servizi agli iscritti, ai cittadini, ai lavoratori e ai pensionati un importante punto di riferimento di raccolta fiscale CAF e un Ufficio di Patronato.

Tutti gli utenti potranno rivolgersi a noi per risolvere le problematiche legate al mondo del lavoro, fiscali e previdenziali

All'interno dei nostri uffici troverete del personale che vi assisterà con professionalità e cortesia .

A tal proposito alleghiamo elenco dei servizi.

#### <u>PENSIONI INPS E INPDAP</u>

- VECCHIAIA, ANZIANITA'
- REVERSIBILITA'
- INVALIDITA', INABILITA', GUERRA
- CONTROLLO E VERIFICA PENSIONE
- RILIQUIDAZIONE E SUPPLEMENTO
- ASSEGNO SOCIALE
- RICOSTITUZIONE CONTRIBUTIVA, RETRIBUTIVA, DA SUPPLEMENTO

#### **INVALIDITA' CIVILI**

- RILASCIO PROTESI E AUSILI
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E DI FREQUENZA

#### PRESTAZIONI INAIL

- RENDITE PER INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI
- REVISIONI RENDITE
- RILASCIO ASSEGNI FAMILIARI SU RENDITE

#### **ALTRE PRESTAZIONI**

- INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE, MALATTIA, MOBILITA'
- CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
- MATERNITA', ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE
- AUTORIZZAZIONE AI VERSAMENTI VOLONTARI
- RICONGIUNZIONI CONTRIBUTIVE
- ACCREDITO CONTRIBUTI FIGURATIVI, SERVIZIO MILITARE
- RISCATTI DI LAUREA
- RICORSI SU INDEBITI PENSIONISTICI
- CAUSE DI SERVIZIO ED EQUO INDENNIZZO
- VERIFICA E REGOLARIZZAIONE POSIZIONI ASSICURATIVE

#### **IMMIGRAZIONE**

- RICHIESTA, RINNOVO E AGGIORNAMENTO DEI PERMESSI DI SOGGIORNO
- PRENOTAZIONE TEST DI ITALIANO
- CITTADINANZA
- RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI

#### SERVIZI CAF

- MODELLO 730
- MODELLO UNICO
- ISEE, ISEEU
- IMU, TASI
- RED, ICRIC, ICLAV, ACCAS/PS
- SUCCESSIONI
- LOCAZIONI

Gabriella De Felice Doris Bossoni

### Pensioni e conflitti

Ancora una volta gli anziani e i pensionati italiani non dovranno abbassare la guardia, dopo la battuta d'arresto dell'indecente sentenza della Corte Costituzionale. La Consulta, infatti, a fine ottobre, ha bocciato le migliaia di ricorsi contro la parzialissima e minima restituzione del denaro (bonus Poletti), a causa della mancata rivalutazione degli assegni pensionistici, decisa in modo drastico dall'allora ministro Fornero (governo Monti), nel 2011, e dichiarata incostituzionale dalla stessa Consulta.

La motivazione della sentenza, dunque, è quella di mantenere "il bilanciamento non irragionevole tra i diritti dei pensionati e le esigenze della finanza pubblica". Non si sono voluti trovare 30 miliardi di Euro per restituire i soldi dovuti ai pensionati, ma sono stati erogati decine e decine di miliardi di soldi pubblici per sanare le voragini economiche delle banche italiane.

Il sistema liberista, quindi, ha affossato la protezione del potere di acquisto del trattamento previdenziale e quindi la RIVALUTA-ZIONE dell'importo pensionistico adeguato al costo della vita.

È chiaro che tutto ciò esige delle risposte ferme e determinate, non solo con forti mobilitazioni, ma anche attraverso vie legali, fino alla Corte di Giustizia europea. Percorsi sicuramente lunghi e complessi, ma che devono vedere tutte le categorie e i sindacati di base coordinarsi strettamente in una unica battaglia comune. In questi ultimi periodi, molti sono stati gli incontri e i momenti di confronto in cui, come organizzazione LAS, abbiamo partecipato e dove sono emersi alcuni punti, a nostro avviso, molto importanti.

Uno di questi punti, ad esempio, è come, con l'innalzamento dell'età pensionabile, siano cresciuti gli infortuni e la mortalità tra i lavoratori rimasti al lavoro a causa della Controriforma Fornero. Il numero degli infortuni tra i lavoratori che hanno avuto un aumento di 4 anni della vita lavorativa nelle classi di età dai 60 ai 75 anni è aumenta-

to di circa il 50%, passando dal 4,9 % al 6,7 % sul totale dei lavoratori in un anno. Il numero totale degli infortuni denunciati è passato da 34.000 a 43.000, con un aumento di quasi 10.000 infortuni all'anno (fonte Cobas Pensionati, dalle Relazioni annuali Inail 2013 e 2016).

Un altro elemento indicativo di come questo sistema pseudo-democratico tenti di mettere

in discussione la vita dei pensionati, ma anche dei lavoratori attivi, è stata la volontà del Presidente dell'Inps, Tito Boeri, di tagliare le pensioni del 30%, rivedendole e ricalcolandole con il sistema contributivo, dato che per lui erano troppo elevate (sic!) rispetto ai contributi versati. Non lo ha potuto fare, fortunatamente, perché avrebbe violato l'articolo 38 della Costituzione. Ma altre operazioni pericolose e antisociali sono avvenute in Parlamento con ben due progetti di legge costituzionali, sottoscritti da molti deputati di maggioranza e opposizione, al fine di modificare proprio l'articolo 38 della Costituzione, in nome dell'equità intergenerazionale nei trattamenti previdenziali e assistenziali. Il disegno era chiaro: dare una micropensione miserabile a tutti, magari, per chi ce la fa, accrescendola con assicurazioni private. Tutto ciò in nome di una falsa equità intergenerazionale, al fine di tagliare, con i nuovi calcoli, le pensioni in modo retroattivo.

Riteniamo che queste operazioni non abbiano più una prospettiva immediata, vista la fine della legislatura, ma sicuramente, anche in un futuro più prossimo, si dovrà praticare una ferrea vigilanza, non solo per la difesa dei pensionati, ma anche per dare delle prospettive buone e un futuro vivibile per le nuove generazioni.

Lavoro Ambiente Solidarietà (LAS), nell'ambito di questi contesti, è presente all'interno del Coordinamento Nazionale Unitario dei Pensionati (CONUP).



## **PUBBLICITA**'



Assistenza domiciliare integrata Suona difficile... ma può rendere la vita più facile

Per i tuoi Cari che necessitano di maggiori cure, scegli un'assistenza personalizzata, sicura e idonea.

penjobmetis

Numero Verde 800.29.29.89

Seguici su **f** familycare.openjobmetis.it

# BIOH s.r.l.

### **BIOH SRL**

Via Via Telemaco Signorini 13 20092 Cinisello Balsamo (Mi) Tel 0266409001

> FILTRIAMO ACQUA DA ACQUA POTABILE A ACQUA PURA



### **INFO**

### Congresso Nazionale L.A.S.

L'attivo dei delegati ha decretato che il terzo congresso nazionale del sindacato Lavoro Ambiente Solidarietà si terrà il prossimo 3 febbraio 2018.



LAVORO, AMBIENTE, SOLIDARIETA' - L.A.S.

## <>>>> CONTINUA DA PAGINA 4

Per i pensionati, infatti, non potendo essi esercitare la forza del diritto di sciopero, l'unica arma, oltre alle ragioni riconosciute dagli articoli 36 e 38 della Costituzione, è l'unità, potenziata dal grande peso sociale dei pensionati stessi (18 milioni).

Tutte quelle associazioni, quei sindacati, che hanno il grande compito di riorganizzare i pensionati tutti - anche quelli che avevano scelto il sentiero del disimpegno – allo scopo di ricondurli alla lotta, hanno il dovere, ovviamente nella più totale autonomia, di compattarsi in azioni di lotta unitaria, costruendo una concreta massa critica.

Proprio per questo è stato costituito il CONUP, che non nasce come un altro sindacatino, ma per costruire e unificare comuni obiettivi di lotta in un contenitore trasversale. All'interno di questo Coordinamento si sta inoltre lavorando per poter edificare una sorta di non concorrenzialità tra le diverse sigle dei sindacati di classe, in riferimento ai lavoratori attivi. Tutto ciò deve partire proprio dall'indizione dello sciopero generale.

Non è ammissibile infatti che in un contesto di ingiustizia sociale diffusa, assenti i tre sindacati confederali, si sia dichiarato uno sciopero generale da parte di due gruppi di sindacati conflittuali in due date diverse ma ravvicinate (il 27 ottobre 2017, da parte del CUB-SGB-SICOBAS-USI; il 10 novembre

2017, da parte di USB e CONF. i vecchi governi democristiani. COBAS). Gentiloni infatti è rimasto su posi-

Divisione e frammentazione fanno il gioco delle controparti, senza peraltro costruire una concreta opposizione contro quei poteri nazionali ed europei che stanno distruggendo sempre più le conquiste sociali, i diritti del lavoro e la difesa delle fasce più deboli.

LAS e le altre organizzazioni di classe stanno sperimentando nuove forme di collegamento coordinato, al fine di costruire, tutti insieme, un vero e proprio sciopero UNICO, totale e generalizzato.

Concludendo, è necessario, a nostro avviso, soffermarsi sulla questione dell'innalzamento dell'età pensionabile da 66 anni e 7 mesi a 67 anni. Il livello del pensionamento è stato elevato a dimensioni intollerabili, sia per le persone che continuano a lavorare, sia per coloro, soprattutto giovani, che non si inseriscono in ambito lavorativo, anche perché l'andare in pensione troppo tardi fa da barriera all'ingresso nel mercato del lavoro.

Il sindacato confederale, unitariamente, non ha mai avuto il coraggio di chiedere la cancellazione della legge Fornero, ma solo, sommessamente, di non alzare di nuovo, almeno per un po' di tempo, un'età pensionistica così elevata da superare ogni record europeo.

Sicuramente, un governo centrista di qualche tempo fa avrebbe concesso un piccolo zuccherino, una inconsistente vittoria a Cgil, Cisl e Uil, che peraltro, da tempo, non richiedono più nulla.

Ma il governo attuale non è come

i vecchi governi democristiani. Gentiloni infatti è rimasto su posizioni irremovibili. L'automatismo che intreccia pensione e aspettativa di vita, una delle regole più feroci e incomprensibili che il liberismo abbia escogitato, per il governo attuale non può essere assolutamente modificato. Gli scatti periodici dell'età pensionabile non si devono toccare! La sola cosa che ha fatto il governo è stata inventarsi fumose esenzioni per addolcire la pillola.

La lettera dell'Unione Europea (ricordiamoci anche di quella del 2011) al governo italiano è di totale chiarimento. Le burocrazie europee infatti confermano che la legge Fornero è un tabù, un qualcosa di intoccabile. Il nostro governo si è già impegnato per mantenerla, ottenendo così il rinvio, a dopo le elezioni politiche, dei nuovi tagli sociali richiesti dalla Unione Europea. In realtà l'Esecutivo ha promesso la rigidità delle pensioni.

In Italia ci sono questioni, come il sistema pensionistico, i diritti nel lavoro e nell'ambito sociale, che sono già state consegnate, mani e piedi, in pegno alle banche, alla finanza e all'Unione Europea.

Non esiste altra possibilità che opporsi, rompere con questi gruppi di potere, anche a livello internazionale, il cui interesse principale è l'abolizione del diritto costituzionale alla pensione.

GABRIELE VESCO segretario regionale L.A.S. del Veneto

Proprietà: Lavoro Ambiente Solidarietà (L.A.S.).

Autorizzazione Tribunale di Monza
Direttore Responsabile: Stefano Apuzzo.
In Redazione: Francesco Casarolli, Roberta Boccacci,
Rosalba Gerli, Paolo Casarolli, Flavio Vailati, Giancarlo Pizzi,
Marta Valota, Gabriella De Felice, Paolo Colleoni.

Tel: 02/66045054 - Fax: 02/61295426

